

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco

OGGETTO: RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI MEDIANTE AFFIDAMENTO A SOGGETTI DI CUI ALL'ART.52 COMMA 5 DEL D.LGS 446/97

Visto il D.Lgs 267/2000 ed in particolare l'art.42 in materia di competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'art.52 del D.Lgs 446/97 relativo alla podestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate ed in particolare il comma 5, che individua i criteri ai quali devono uniformarsi i regolamenti comunali sulle entrate per quanto attiene all'accertamento ed alla riscossione dei tributi e delle entrate comunali;

Rilevato che la sopracitata disposizione stabilisce che l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate può essere effettuato direttamente dall'Ente locale o affidato a terzi ed in tale ultimo caso l'affidamento può essere disposto ai seguenti soggetti:

- Soggetti iscritti all'albo di cui all'art.53 del D.Lgs 446/97 (Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) previa procedura di gara;
- Operatori degli stati membri stabiliti in un paese dell'UE;
- Società a capitale interamente pubblico di cui all'art.113 comma 5 lett.e) del TUEL con controllo analogo da parte dell'Ente;
- Società miste iscritte all'albo presso il Ministero Economia e delle Finanze, i cui soci siano scelti tra i soggetti iscritti all'albo, a condizione che l'affidamento avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;

Visto il vigente regolamento adottato con deliberazione del C. C. n. 46 del 29.09.2014 che al comma 2 dell'art.24 prevede che la riscossione coattiva può essere affidata ai soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art.52 comma 5 del D.Lgs 446/97;

Considerato:

che, il Comune di San Giuseppe Jato già da diversi anni ha intensificato l'attività di accertamento a contrasto dell'evasione, dell'elusione e della morosità nei pagamenti spontanei e che questo ha comportato la notifica di un considerevole numero di avvisi di accertamento, per importi rilevanti, la cui riscossione, anche coattiva, affidata prima alla Società del gruppo Equitalia Servizi di Riscossioni e poi all'Agenzia delle Entrate - Riscossioni, non ha dato i risultati attesi;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 15/02/2019 avente per oggetto: "deliberazione corte dei conti n.11/2019PRSP - Adunanza sezione di controllo 7.11.2018. Misure Correttive" si prendeva atto.

che, stante l'attuale dimensionamento dell'ufficio tributi, appare opportuno affidare la riscossione coattiva delle entrate ad un soggetto esterno strutturato adeguatamente, sia sotto l'aspetto della preparazione specifica per la gestione delle complesse procedure legate al recupero dei crediti, sia per quanto riguarda la quantità del personale dedicato a tali procedure, sia infine per ciò che riguarda l'efficacia degli strumenti tecnologici in dotazione;